



comune di trieste



associazione di promozione sociale

in collaborazione con

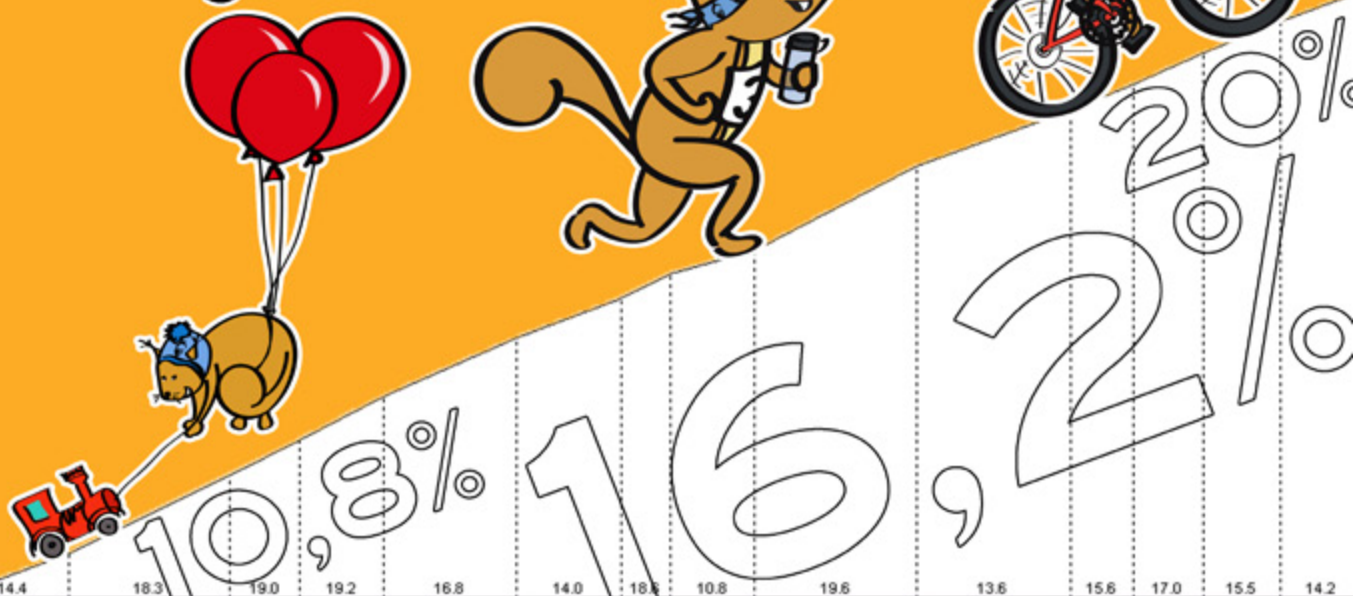


a.s.d. mappets

“se se pol andar su de là a piè e in bici... se pol andar a piè e in bici per tuto”

3^o rampigada santa

domenica 21 settembre 2014 ore 10
scala santa - trieste



iscrizione obbligatoria su www.spiz.it

LA RAMPIGADA SANTA

La 3ª Rampigada Santa 2014 si svolgerà a Trieste nelle giornate di sabato 20 e domenica 21 settembre 2014.

La manifestazione, che come consuetudine verrà co-organizzata con il Comune di Trieste e la collaborazione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Mappets, si collocherà all'interno della **Settimana Europea per la Mobilità Sostenibile** (European Mobility Week).

Visto il successo ottenuto dalle novità introdotte durante la 2ª Edizione del 2013, l'Organizzazione ha voluto mantenere lo spazio e il tempo dedicato all'evento, perciò saranno riproposte **due giornate di eventi, incontri, gare, stand e chioschi enogastronomici.**

Sabato 20 settembre 2014

Dalle ore 10 presso il piazzale dell'Obelisco, verrà allestito il **Rampigada Santa Village**, uno spazio dedicato alla promozione ed educazione alla mobilità e agli stili di vita sostenibili. Sarà possibile visitare gli **stand dei partners della Rampigada Santa**, partecipare a **gare, test e altre attività**, e godersi il panorama offerto dal piazzale dell'Obelisco **degustando prodotti enogastronomici a "chilometri zero"**.

Dalle ore 18 è previsto il concerto che si aprirà con la verve dei Sardoni Barcolani Vivi che con le loro canzoni raccontano storia, tradizione, abitudini e cultura triestine e si contraddistinguono per un umorismo e un'ironia che non vogliono mai scendere nella volgarità tanto che il quotidiano locale "Il Piccolo" li ha definiti come "il volto anti-trash della parodia in dialetto" e proprio grazie a questo vantano fans di tutte le fasce di età. **Dopo di loro suoneranno i Dugongos e i Mustachios, per una serata musicale che si protrarrà fino alle 22.**

Domenica 21 settembre 2014

Durante la seconda giornata continueranno le manifestazioni collaterali al Rampigada Santa Village, **alle ore 09:30 verrà chiusa al traffico veicolare Scala Santa permettendo così a tutti gli appassionati e curiosi di inerpicarsi lungo la via** e scoprire che "se pol" andare a piedi dal centro città all'altipiano, e **alle ore 10:00:00 in punto verrà dato il via alla 3ª Rampigada Santa 2014**, la crono-scalata dell'erta cittadina di Scala Santa.

Visto il successo di ascolti dell'edizione 2013 verrà trasmessa la **diretta streaming di tutto l'evento**, grazie alla tecnologia e alla professionalità di Fluido TV.

La 3ª Rampigada Santa 2014 è valida per il concorso della **Combinata SPIZ**, una sorta di Iron-Man in salsa triestina che premierà la miglior atleta donna e il miglior atleta uomo che avranno partecipato a entrambe le manifestazioni organizzate nel 2014 dalla nostra Associazione e che sono la 7ª Olimpiade delle Clanfe 2014 di sabato 26 luglio 2014 e, appunto, la 3ª Rampigada Santa di domenica 21 settembre 2014. I vincitori della Combinata SPIZ 2014 verranno premiati con un prezioso voucher valido due notti per due persone presso le strutture Sava Hotels & Resorts di Bled in Slovenia.

Per iscrizioni e informazioni:

www.spiz.it
clanfe@spiz.it
+39.339.3781703

Ufficio Stampa:

Sara Matijacic
matijacic@bora.la
+39.3201637383

SCALA SANTA

Scala Santa era una via molto importante e trafficata del passato storico di Trieste. **Fino al 1780 era l'unica strada (pedonale) che univa Trieste a Opicina.** Tutti i produttori agricoli dell'altipiano carsico la usavano per raggiungere la città e poter vendere i loro prodotti. Viceversa tutti i cittadini triestini che volevano raggiungere il Carso, soprattutto quando d'estate l'afa della città diventava insopportabile, dovevano "farsi" inevitabilmente Scala Santa.

Il toponimo sembrerebbe derivare dalla "Scala Santa" di tradizione cristiana (quella per intenderci che Gesù Cristo salì per presentarsi davanti a Ponzio Pilato al Sinedrio), ma la "nostra" Scala Santa invece potrebbe aver preso il suo nome da uno dei tanti miscugli filologici tra sloveno e italiano, tipici del capoluogo giuliano. Nella parte alta della via l'acqua sgorgava copiosa dalla roccia, che in sloveno si dice skala, e l'acqua da sempre è stata una risorsa pregiata sull'altipiano carsico. Per cui ecco che quel miscuglio di marna e arenaria (skala appunto), proprio grazie alla presenza della vitale risorsa idrica, diventa "santo"; da cui ecco il toponimo "**Roccia Santa**", Skala Santa, Scala Santa.

Scala Santa può essere considerata la madre di tutte le dissuasive - per ciclisti e pedoni - salite triestine.

Questa storica erta collega il popoloso rione di Roiano all'altipiano carsico. La via comincia alla confluenza di via Villan de Bachino, via Montorsino e via Giusti, a un'altitudine di soli 18 metri s.l.m., e dopo circa 2.000 metri di tornanti, rampe e pavè, superando 326 metri di dislivello, arriva ai 343 metri s.l.m. dell'Obelisco. **La pendenza media è del 16,2% ma ci sono dei tratti quasi al 20% e comunque non si scende mai sotto il 10%.** Queste pendenze, il fondo in pavè, la sola idea di affrontarla, sono alla base della sua mitica fama. Oggi Scala Santa è una specie di via-dormitorio di lusso. Dappertutto solo automobili e scooter letteralmente aggrappati ai marciapiedi. L'inizio di Scala santa sembra semplice, ma è un

falso avvertimento. Ben presto, girata la prima curva, la strada comincia a salire. Passata la prima di una lunga serie di fontanelle si raggiunge una specie di piazzetta, e da qui in poi si comincia a fare decisamente sul serio e fino all'Obelisco non si molla praticamente mai. L'osteria di "Doro" non esiste più, come i negozi e le altre trattorie, tipo la vecchia osteria di "Mondo", all'altezza della terza fontana, dove ruspe voraci hanno fatto posto a villette che regolarmente scatenano le ire e i timori dei residenti.

Si respira ancora molta storia. Dalle parti del numero civico 147 c'è il segnale che indica l'inizio di Trieste. Poco distante la splendida proprietà della famiglia Ralli con le sue tre querce maestose, nella cosiddetta località "Stajce", altro intarsio sloveno che segnala come una volta lì fosse zona di pascoli. Più su ci sono i pastini dei vignaioli Stanko Hrovatin e Tullio Dodini, lui anche ingegnere, che continuano a produrre il vino di Scala Santa. Superato il ponte sulla ferrovia, nascosto dall'edera, c'è il cippo tedesco che un tempo segnava il dazio doganale, un confine insomma. Più su il comprensorio della SISSA, scuola per geni, poi l'ultimo tratto rettilineo con una vista spettacolare che termina al piazzale dell'Obelisco.

Scala Santa è una salita davvero impegnativa. Qualunque atleta che abbia il senso del sacrificio sportivo e abbia a cuore la prestazione si è cimentato su questa rampa. **La "Rampigada Santa" è la sua crono-scalata!**

PARK HOTEL OBELISCO

Ufficialmente, nel 1830 in occasione dell'inaugurazione del nuovo collegamento tra Trieste e l'Austria (Strada Nuova per Opicina), viene eretto un obelisco in onore dell'Imperatore d'Austria Francesco Giuseppe. Committente è il Corpo Mercantile di Trieste e la posizione viene scelta strategicamente sul limite del ciglione carsico che domina la città di Trieste e il suo mare che tanta ricchezza ha portato alla città.

In realtà le cose andarono un po' diversamente. L'obelisco, progettato da Biagio Valle, studente di architettura figlio di Valentino Valle, fu commissionato nel 1834 e avrebbe dovuto esser consegnato durante la visita a Trieste dell'imperatore Ferdinando I prevista il 22 ottobre 1838. In realtà incertezze sul luogo del posizionamento, la rottura del carro che lo trasportò dalla cava Zagorsko di Monrupino, e ancora problemi al verricello usato per erigerlo fecero slittare la data di consegna. Persino la prevista visita dell'Imperatore a Trieste non avvenne, e quindi l'obelisco fu completato appena il 30 marzo 1839, e non ci fu nessuna cerimonia ufficiale.

Il 9 settembre 1902 alle 9 e 10 viene inaugurata la linea tranviaria Trieste-Opicina che sbuca sull'altipiano carsico proprio all'altezza dell'Obelisco.

È un'epoca in cui la stragrande maggioranza dell'umanità si muove ancora a cavallo, e la città di Trieste non si è ancora espansa così tanto verso il Carso, per cui Opicina le è ancora distante e divisa da un enorme territorio tutto in salita e ricco di boschi.

Così come per la città di Trieste, gli anni che seguono l'inaugurazione del tram, vedono una grande trasformazione del tranquillo borgo rurale di Opicina, che fino ad allora, come tutto l'altipiano carsico, aveva vissuto prevalentemente di agricoltura. Si costruiscono alberghi e ristoranti, tra cui appunto l'Albergo Obelisco.

Nato come stazione per il cambio dei cavalli del servizio postale e per far riposare una notte il postiere, viene in seguito ampliato ed elevato a rango di albergo e in breve diventa un lussuoso luogo dove la classe più agiata triestina trascorre

le vacanze estive lontano dall'afa della città. Seguirono anni di sfarzo e vitalità per l'albergo che raggiunsero il loro apice negli anni '70 del XX secolo quando venne costruita la piscina con il bar e i campi da tennis. Poi negli anni '80 incominciò un lento ma inesorabile declino. Ci fu un ultimo tentativo di rilancio con il business dei congressi, ma senza successo. E l'Hotel venne abbandonato a sé stesso.

Ora è un enorme struttura completamente sepolta, oltre che dalla vegetazione, da cumuli inestricabili di incartamenti, fallimenti, debiti e atti processuali. Una triste fine!

Nel suo parco abbandonato all'incuria ci sono 3 campi da tennis e una piscina, accanto ai quali sorgono potenziali percorsi naturalistici e storico-culturali. **Riprendere possesso di questo luogo, oltre che moralmente auspicabile, costituirebbe un impulso alla rinascita di una città "un po' troppo addormentata" che di strutture lasciate andare come l'Obelisco è stracolma.**

Recuperare e restituire alla collettività il luogo che nel 1882, come recitava una targa all'ingresso principale, vide sir Richard Francis Burton tradurre per la prima volta "Le mille e una notte" dall'arabo all'inglese, rappresenterebbe un segnale culturale di tolleranza e accettazione. Un passo in più per la civile convivenza tra culture. Portare la cittadinanza sull'altipiano lungo Scala Santa, mostrare loro che "si può fare!", dare segnali di cambiamento, di ottimismo, di speranza per il futuro è la missione nascosta, ma nemmeno tanto, che SPIZ Associazione di Promozione Sociale persegue organizzando la "Rampigada Santa".

REGOLAMENTO

Articolo 1 – DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE

L'Associazione di Promozione Sociale SPIZ, in collaborazione con l'Associazione Sportiva Dilettantistica Mappets, e con la co-organizzazione del Comune di Trieste, organizza il giorno di domenica 21 settembre 2014 la manifestazione ciclistica e podistica individuale a cronometro aperta a tutte e a tutti denominata "3ª Rampigada Santa".

Articolo 2 – OBIETTIVO SOCIALE

La manifestazione si colloca alla termine della European Mobility Week con l'obiettivo sociale di sensibilizzare la cittadinanza a una Mobilità più Sostenibile e all'uso della "propulsione umana" per gli spostamenti urbani.

Articolo 3 – PERCORSO

Partenza dal rione di Roiano (confluenza via Villan de Bachino, via Montorsino e via Giusti) e Arrivo alla fine di Scala Santa (confluenza via Bonomea in zona ex Park Hotel Obelisco) per un totale di poco più di 2.000 metri di lunghezza e 326 metri di dislivello (pendenza media 16,2% - minima 10,8% - massima 20%). Fondo stradale interamente in pavè realizzato con cubi di porfido (bolognini).

Articolo 4 – PARTECIPANTI

I concorrenti saranno suddivisi in due categorie: CICLISTI e PODISTI. La categoria dovrà venir dichiarata al momento dell'iscrizione. Ai concorrenti CICLISTI è fatto obbligo di utilizzare il casco protettivo rigido e di tenerlo allacciato per tutto il percorso della gara. In caso di rinuncia a proseguire o in caso di abbandono della gara da parte di un concorrente CICLISTA gli è fatto assoluto divieto di percorrere in sella alla bicicletta il percorso di gara in discesa fino alla riapertura della regolare viabilità della via. Ai concorrenti PODISTI è consentito correre, marciare o camminare ed è permesso l'utilizzo dei bastoncini da camminata nordica. In caso di incidente i concorrenti sono tenuti a portarsi reciproco aiuto.

Articolo 5 – ISCRIZIONI

Le iscrizioni dovranno essere fatte **entro e non oltre giovedì 18 settembre 2014** utilizzando esclusivamente il form a disposizione sul sito ufficiale di SPIZ Associazione di Promozione Sociale all'indirizzo "3ª Rampigada Santa 2014 - Iscrizione". L'iscrizione avrà validità di adesione a SPIZ Associazione di Promozione Sociale in qualità di Socio Sostenitore. Al termine dell'iscrizione online verrà inviata una mail con il riepilogo dei dati del concorrente. Ai sensi dell'art.42-bis comma 2 della Legge n.98 del 9 agosto 2013, per l'iscrizione è necessario essere in possesso dell'attestazione di idoneità fisica, che deve essere inoltrata all'associazione di Promozione Sociale SPIZ, entro e non oltre giovedì 18 settembre 2014, secondo le modalità riportate nel successivo art.6.

Articolo 6 – QUOTE E INVIO DOCUMENTAZIONE

La quota di partecipazione alla gara è stabilita in EUR 15,00 (quindici) ed è comprensiva del pacco gara che verrà consegnato al termine della prova personale. Il pagamento della quota di iscrizione deve essere effettuato online (www.spiz.it) al termine del form di iscrizione, o in alternativa tramite bonifico bancario sul conto IT77U0501802200000000128440 presso Banca Popolare Etica Filale di Trieste intestato a "SPIZ Associazione di Promozione Sociale - via Giacomo Matteotti n°20/a - 34138 - TRIESTE codice fiscale 90123670326" con la causale "3ª Rampigada Santa 2014 - Iscrizione Concorrente n°## - COGNOME NOME". Copia della ricevuta di avvenuto bonifico e copia dell'attestazione di idoneità fisica, vanno spedite via mail all'indirizzo rampigada@spiz.it oppure via fax al numero +39.040.7788.366 entro e non oltre giovedì 18 settembre 2014. In caso di rinuncia del concorrente, la quota di partecipazione versata non verrà in nessun caso restituita.

Articolo 7 – ACCREDITAMENTO E RITIRO PETTORALI

Sabato 20 settembre 2014 dalle ore 15:00 alle ore

18:00 presso il piazzale dell'Obelisco, domenica 21 settembre 2014 a partire dalle ore 07:30 e fino alle ore 09:30 presso lo stand alla partenza (Roiano) sarà attivo il servizio di accreditamento e consegna dei pettorali e dei microchip ai partecipanti. Su indicazione della Federazione Italiana Cronometristi Sezione di Trieste i PODISTI dovranno fissare il pettorale sul petto mentre i CICLISTI lo dovranno fissare sulla schiena. Al termine della prova il concorrente dovrà restituire il pettorale e il microchip presso lo spazio allestito all'Obelisco sede di Arrivo e Premiazioni. La mancata riconsegna del microchip prevederà una penale di EUR 15,00 (quindici).

Articolo 8 – PARTENZA E ORDINE DI PARTENZA

La partenza della gara sarà data alle ore 10:00:00 di domenica 21 settembre 2014 con partenze successive ogni 30" in base all'ordine di iscrizione.

Articolo 9 – CLASSIFICHE

Le classifiche saranno stilate in base al risultato cronometrico rilevato tramite microchip gestito dalla Federazione Italiana Cronometristi Sezione di Trieste. Sarà stilata una classifica ASSOLUTA per le categorie CICLISTI e PODISTI con distinzione di sesso.

Articolo 10 - PREMIAZIONI

Le premiazioni della gara si svolgeranno presso il piazzale dell'Obelisco sede di Arrivo non appena verranno completate le classifiche. Verranno premiati i primi 5 uomini e le prime 5 donne classificati tra i CICLISTI e i primi 5 uomini e le prime 5 donne classificati tra i PODISTI. Altri premi verranno assegnati ai concorrenti più giovani e meno giovani, sia donne che uomini, e sia ciclisti che podisti, tra tutti i concorrenti iscritti. All'ultimo classificato verrà assegnato il "Premio Cagoia". Verrà assegnato un Premio Speciale SPIZ. Al termine, per tutti i partecipanti non premiati da altro riconoscimento, verranno estratti a sorte cinque premi speciali. Maggiori dettagli sui premi della 3ª Rampigada Santa sono visionabili alla pagina Montepremi della 3ª Rampigada Santa 2014.

Articolo 11 - ASSISTENZA E RISTORI

Durante la gara sarà assicurata l'assistenza sa-

nitaria di pronto soccorso a tutti i concorrenti. L'assistenza sanitaria di pronto soccorso terminerà con l'arrivo dell'ultimo concorrente in gara. Per i soli concorrenti in gara sarà previsto un trasporto borse dalla partenza all'arrivo. La borsa dovrà essere contrassegnata a cura del concorrente con il proprio numero di pettorale. La raccolta terminerà alle ore 09:45 e il mezzo di trasporto lascerà inderogabilmente la zona di partenza allo start del primo concorrente in gara (ore 10:00:00). I concorrenti potranno anche lasciare alla partenza gli indumenti indossati durante l'attesa dell'inizio della propria prova. Tali indumenti verranno raccolti e portati all'arrivo solo al termine della prova dell'ultimo concorrente in gara. All'arrivo sarà predisposto un servizio ristoro.

Articolo 12 – DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

Con l'iscrizione alla gara, secondo le modalità previste nell'art.5 del presente Regolamento, il partecipante dichiara di aver preso visione e di accettare il regolamento della manifestazione. Dichiara altresì di essere in possesso del certificato medico attestante la propria idoneità fisica, di avere le capacità tecniche e fisiche per affrontare la competizione proposta e il percorso di gara come specificato nell'art.3 e di accettare i provvedimenti dell'Organizzazione attinenti alla manifestazione in corso. Il partecipante si impegna ad assumere, a pena di esclusione dall'evento, un comportamento conforme ai principi di lealtà e correttezza sportiva in occasione della gara e a non assumere, in nessun caso, comportamenti contrari alla legge e alle norme del regolamento che possano mettere in pericolo la propria o l'altrui incolumità. Il partecipante, consapevole dei rischi connessi alla pratica di discipline sportive, solleva l'organizzazione e gli sponsor da qualsiasi responsabilità, diretta e indiretta, per eventuali danni materiali e non materiali e/o spese (ivi incluse le spese legali), che dovessero derivargli a seguito della partecipazione all'evento sportivo, anche in conseguenza del proprio comportamento. Il partecipante, infine, con l'iscrizione si assume ogni responsabilità che possa derivare dall'esercizio dell'attività sportiva in questione e

solleva gli organizzatori e gli sponsor da ogni responsabilità civile e penale, anche oggettiva, in conseguenza di infortuni cagionati a sé o a terzi, da eventi morbosi verificatisi sia durante lo svolgimento della gara, sia nell'area in cui si svolge la manifestazione, o conseguenti a insidie, all'utilizzo delle infrastrutture, nonché solleva gli organizzatori da ogni responsabilità legata a furti e/o danneggiamenti di qualsiasi oggetto personale.

Articolo 13 – DIRITTO D'IMMAGINE

All'atto dell'iscrizione il partecipante autorizza espressamente l'Organizzazione a utilizzare gratuitamente, a fini promozionali o commerciali, le immagini fisse o in movimento, fotografiche e video, che fossero effettuate durante la manifestazione e che eventualmente lo ritraggano durante la propria partecipazione, su tutti i supporti, compresi i materiali promozionali e/o pubblicitari, in tutto il mondo e per tutto il tempo massimo previsto dalle leggi, dai regolamenti, dai trattati in vigore, compresa la proroga eventuale che potrà essere apportata al periodo previsto.

Articolo 14 - TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 "T.U. sulla Privacy" e successive modifiche si precisa che le informazioni inserite sono riservate e a uso esclusivo del destinatario e che il firmatario è il solo responsabile della veridicità, liceità e correttezza dei dati inseriti. Spiz Associazione di Promozione Sociale "Titolare" del trattamento dei dati, è tenuta a fornire alcune informazioni riguardanti l'utilizzo dei dati personali forniti con il presente modulo. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con finalità di adesione e/o iscrizione all'iniziativa e per comunicazioni su future iniziative e garantisce la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Con la firma del presente modulo si manifesta il consenso al trattamento dei dati personali. Si informa inoltre che l'art.13 della legge conferisce ai cittadini l'esercizio di specifici diritti. Con la firma e/o sottoscrizione del presente modulo si autorizza Spiz Associazione di Promozione Sociale al trattamento dei dati personali forniti per le finalità indicate nell'informativa.

PARTNERS

Evento in collaborazione con



